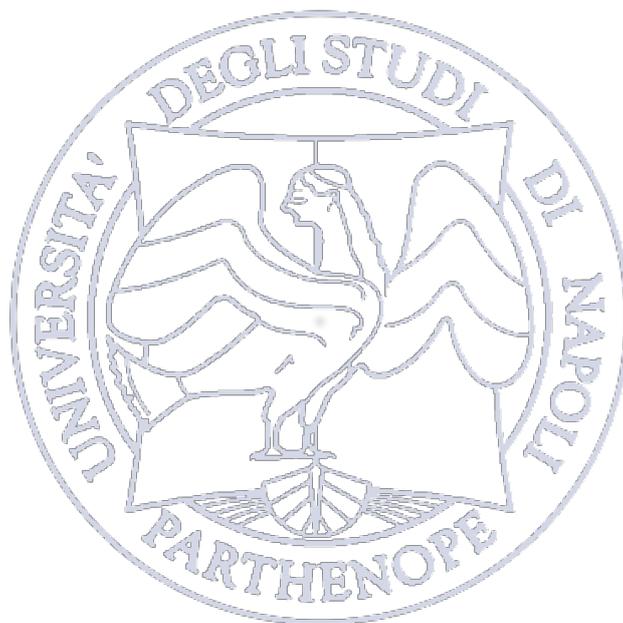


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI
“PARTHENOPE”



**RELAZIONE ANNUALE DEL
DELEGATO ALLA
VALORIZZAZIONE DEL MUSEO
NAVALE DI ATENEIO**

ANNO 2021

Relazione del Delegato al Museo Navale

Antonio Scamardella

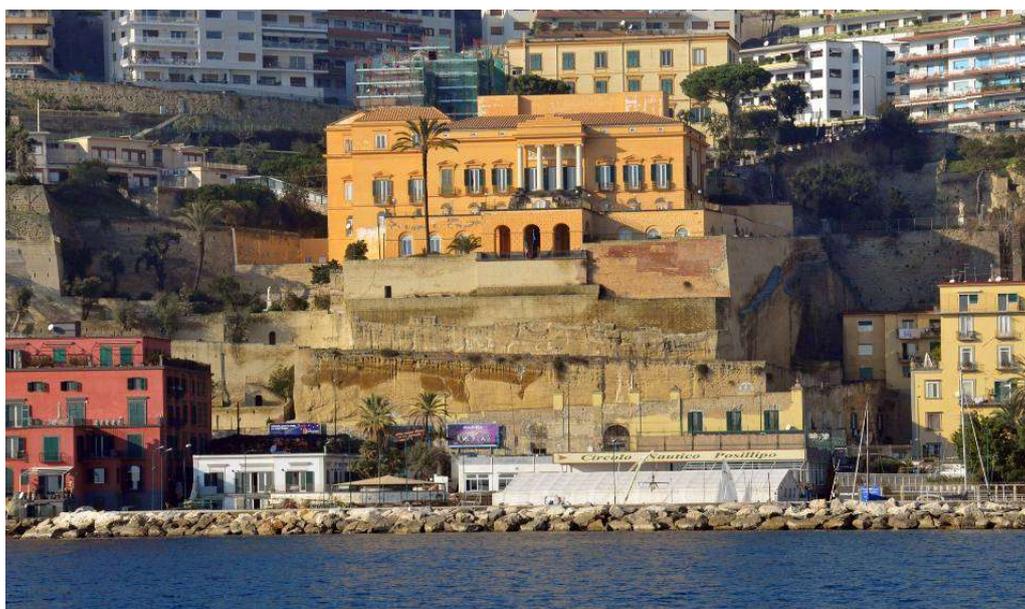
Professore Ordinario di Architettura Navale e Statica della Nave

Il Museo Navale dell'Università Parthenope. Scopo e Funzione attuali.

I modelli e gli strumenti didattici e di laboratorio appartenuti all'Istituto Universitario Navale sono stati riuniti per una precisa volontà di conservazione ed affermazione delle proprie radici storiche e culturali nelle sale di Villa Doria d'Angri, splendida villa monumentale, di proprietà dell'Ateneo, ristrutturata e restaurata nel pieno rispetto delle normative nazionali sulla sicurezza e l'agibilità.

L'incantevole collocazione paesaggistica, la bellezza architettonica e l'importanza storica di Villa Doria ben si addicono all'esposizione permanente dei reperti museali rappresentando un volano di sviluppo nell'ambito della "terza missione" della nostra Università unitamente alle attività e agli eventi collegati con i percorsi didattici, di ricerca e di promozione culturale dell'Ateneo che si sviluppano quotidianamente al suo interno e che nella ricorrenza del centenario dalla fondazione nel 2020 avrebbero dovuto essere ulteriormente incrementati.

Ricorrendo quindi nel 2020 l'anniversario del centenario della Fondazione si riteneva quanto mai opportuno, anzi indispensabile, soffermarsi sul ricordo e sulla valorizzazione delle proprie radici nella prospettiva di renderle sempre più fruibili sia al nostro interno che all'esterno.



Villa Doria d'Angri vista dal mare – oggi sede del Museo Navale

Come è già noto dalle relazioni sulle attività svolte degli anni precedenti, la collezione museale consta di circa 160 modelli statici di navi e parti di navi, mercantili e militari, nonché di strumenti nautici e attrezzature marinesche. Non è qui il caso di elencare e tantomeno descrivere tutti gli oggetti di valore storico che costituiscono oggi la collezione museale dell'Università "Parthenope", ma in questa sede è opportuno ricordare che i reperti conservati hanno un interessante e diretto riferimento alla storia cittadina e rappresentano una testimonianza significativa dell'evoluzione sociale e industriale della regione Campania cui ha, ormai da cento anni, contribuito senza ombra di dubbio il nostro Ateneo.

Le attività e le iniziative intraprese nel corso dell'ultimo anno.

Nel corso dell'anno 2021, è proseguito il lavoro di organizzazione dei locali situati al terzo piano della Villa storica e denominati come "Uffici e sale lettura" (locali ex fondazione Cesaretti) realizzando un percorso espositivo di visita fruibile ad un pubblico esterno.

Il nuovo percorso espositivo è articolato su nove sale. In una di queste è stato allestito uno spazio utilizzabile per conferenze o presentazioni di gruppo delle attività museali. Una decima sala è utilizzabile quale laboratorio didattico e officina per piccoli restauri.



La sala museale "Pattison" allestita per video conferenze

Non essendo stato consentito per lunghi periodi l'accesso in presenza alla Collezione Museale si è rivolta l'attenzione ad implementare e migliorare i contenuti descrittivi degli oggetti all'interno della applicazione multimediale realizzata, non solo ai fini della descrizione del percorso espositivo, ma ampliandoli anche a contenuti storici e di contesto oltre che didattici.

A tale scopo, è proseguita per la prima parte dell'anno la collaborazione intrapresa con il Dott. Antonio Emanuele Ricci, contrattista del nostro Ateneo, che ha collaborato attivamente e proficuamente con il sottoscritto Delegato al Museo Navale.

Nella seconda parte dell'anno ci si è avvalsi della collaborazione del sig. Luciano Esposito, ex dipendente PTA del nostro Ateneo.

Le attività svolte ed attualmente in corso per il miglioramento della fruibilità del percorso museale sono di seguito succintamente riportate:

- È stata effettuata una ricerca dei contenuti inerenti ai modelli delle navi in collezione (imbarcazioni antiche non invelate e invelate, navi moderne, e navi militari) e tali contenuti sono stati integrati nell'app Museo Navale, ampliando e modificando anche alcune descrizioni fotografiche degli oggetti esposti.
- È stato rielaborato ed aggiunto il quadro storico di riferimento effettuando un focus particolare sullo sviluppo dell'industria marittima commerciale e militare durante il Regno delle Due Sicilie.
- È stato elaborato un piccolo glossario con i termini più utilizzati del settore a scopi prettamente didattici.
- Si è ulteriormente sviluppato il lavoro sui contenuti inerenti a parti d'imbarcazione e modelli didattici.
- È stata realizzata una brochure di presentazione del Museo Navale ai fini di valorizzazione, presentazione e promozione dello stesso.
- Si è proceduto alla definitiva sistemazione di tutta la cartellonistica di accesso alla sede di Villa Doria e dell'intero percorso museale a seguito della aggiudicazione della gara a ditta specializzata e si sono inserite le didascalie complete dei reperti museali.

Per quanto attiene la collaborazione con Enti/istituzioni esterne all'Ateneo nel corso del 2021:

- È proseguita, anche se a distanza, la collaborazione con gli altri Musei di settore della Campania collaborando attivamente alla realizzazione della Rete dei Musei Regionali del Mare della Campania contribuendo alla realizzazione del "Manifesto del mare".

- Si è data la disponibilità a proseguire nella partecipazione alla iniziativa nazionale del “Museo Navigante”, purtroppo momentaneamente sospesa per l'emergenza sanitaria.
- Si è tenuto un webinar di presentazione del museo navale e delle proprie attività in collaborazione con le Associazioni di settore Atena – Associazione di Tecnica Navale e Propeller Club cui hanno partecipato diverse centinaia di persone da tutta Italia. Dell'evento e del Museo Navale si è poi dato ampio risalto sulla rivista specializzata TTM Tecnologie Trasporti Mare (Allegato 1).

Nel periodo in cui è stato consentito dalle Autorità, sono proseguite le visite in presenza adottando il sistema di prenotazione dedicato per la visita della Villa e del Museo utilizzando il sistema di bigliettazione gratuita in nostra dotazione.

Pur nelle difficoltà contingenti è stato possibile visitare la mostra intitolata “Parthenope, Lighea ed altre storie...”, allestita nelle sale del Museo Navale in una ottica di valorizzazione integrata, presentando le opere fotografiche dell'artista angolano Kiluanj Kia Henda ed effettuando una video proiezione dello stesso artista nella sala dedicata alla esposizione dei modelli Pattison.

Per quanto consentito le attività del Museo e la conoscenza dello stesso sono state promosse all'interno della linea editoriale volta a raccogliere e promuovere sui canali social di Ateneo le principali tappe della storia dell'Università all'interno della nuova strategia di comunicazione già intrapresa nel 2020, anno del centenario.

È stato predisposto un apposito questionario da somministrare ai visitatori al fine di conoscere il nostro pubblico ed ottenere un parere per migliorare l'esperienza di visita.

Si è poi realizzata la versione in lingua inglese della pagina web del Museo Navale sul sito di Ateneo ed altrettanto si pensa di realizzare per i contenuti della app del museo che sono in fase di continua implementazione.

Nel corso del 2021 è stato anche realizzato un video professionale promozionale di presentazione del Museo Navale.

Sono stati effettuati diversi incontri con i referenti della stazione zoologica Anton Dhorn che ha riaperto nel 2021 il proprio acquario ed insieme al collega delegato al terzo settore, Prof. Moschera, è stata predisposta una bozza di collaborazione/convenzione per consentire ai visitatori di fruire con un unico biglietto a pagamento di entrambe le visite (acquario/museo navale).

Nel corso del 2021 ci si è avvalsi della collaborazione del sig. Luciano Esposito e dei volontari del servizio civile per la realizzazione di visite guidate alla collezione ed alla Villa.

Nella speranza e con l'augurio che il 2022 consenta la ripresa definitiva e continua delle attività museali in presenza, si porgono cordiali saluti.

Napoli, 30 marzo 2022

Il Delegato del Rettore
Prof. Ing. Antonio Scamardella

